

CREA – Registro Ufficiale N. 0088064 del 27/09/2021 – I

Delibera n. 90/2021 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 15-09-2021 (Verbale n. 8/2021)

Approvazione definitiva del Piano delle Azioni Positive (PAP) del CREA per il triennio 2021-2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;
- VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;
- VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il "RAC - Regolamento di Amministrazione e Contabilità" e il "ROF - Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria", approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020";
- VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente Il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9403842 del 30 dicembre 2020 con il quale il Prof. Alberto Basset, la Prof.ssa Stefania De Pascale, la Dr.ssa Enrica Onorati e il Dott. Domenico Perrone sono stati nominati componenti del Consiglio di Amministrazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) il quale, all'articolo 1, comma 1, lettera c) afferma che le finalità delle disposizioni che disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro sono, fra l'altro, la realizzazione di una *"migliore utilizzazione delle risorse umane, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) che all'articolo 48, comma 1, stabilisce che le amministrazioni dello Stato – anche ad ordinamento autonomo - le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici – predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- VISTA** la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego e in particolare l'art. 19, il quale prevede che *"gli Stati membri tengono conto dell'obiettivo della parità tra gli uomini e le donne nel formulare ed attuare leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività nei settori di cui alla presente direttiva"*;
- VISTO** il Dlgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e ss.mm.ii.;

- VISTO** l'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di costituire al proprio interno, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" –CUG - che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;
- VISTA** la Direttiva n. 2/2019 emanata in data 26.06.2019 di concerto tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione ed il Sottosegretario delegato alle pari opportunità, con cui vengono definite nuove "Linee di indirizzo" per le Pubbliche Amministrazioni in materia di promozione della parità e delle pari opportunità;
- CONSIDERATO** che al punto 3.2. *Piani triennali di azioni positive* la Direttiva n. 2/2019 ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di predisporre Piani, come previsto dall'art. 48 del d.lgs. n. 198/2006, al fine di assicurare le condizioni per la piena realizzazione delle pari opportunità, mentre la medesima disposizione stabilisce, quale sanzione per il caso di mancata adozione del Piano triennale di azioni positive, il divieto di assumere da parte dell'Amministrazione nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- TENUTO CONTO** del Decreto del Direttore Generale *f.f.* numero 199, del 20 aprile 2020, con il quale è stato ricostituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del CREA, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 57, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- CONSIDERATO** che il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del CREA, ha proposto le azioni positive per la predisposizione del "*Piano di Azioni Positive*" (PAP) per il triennio 2021-2023;
- PRESO ATTO** che il Consiglio di Amministrazione del CREA nella seduta del 19/05/2021 ha approvato all'unanimità la proposta del "*Piano di Azioni Positive*" per il triennio 2021-2023
- PRESO ATTO** che sulla base delle azioni approvate, l'Amministrazione ha elaborato il Piano e ha acquisito il parere favorevole della Consigliera Nazionale di Parità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, espresso con nota prot. n. 0068344 del 15/07/2021;
- DATO ATTO** che le OO.SS hanno ricevuto adeguata informativa durante nella riunione del 5 luglio u.s.;
- PRESO ATTO** di quanto approvato all'unanimità seduta stante nella seduta del Consiglio di Amministrazione del CREA del 15 settembre 2021;

DELIBERA

1. È approvato il Piano delle Azioni Positive (PAP) per il triennio 2021-2023, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale e se ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
2. Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

La Segretaria

Dott.ssa Marina Natalini

Il Presidente

Prof. Carlo Gaudio